

Orario delle celebrazioni

Settimana dal 07 al 14 luglio 2024

Sabato 06 luglio

XIII sett. Tempo Ordinario

18.00 (Voltago, Messa festiva vespertina):

- di **settimo** def.to don Fabio Cassol
- ann. def.ta Ilenia Tulipano
- def.ti Corinna Dalle Zotte e Berto Rivis
- def.ti Antonio Miana e Guido Conedera
- def.te Lidia e Linda Riva

8.30 (Tiser):

- def.ti Fausto e Lucinda
- def.ti nonni e zii di Daniela

9.45 (Gosaldo):

- di **settimo** def.to don Fabio Cassol
- ann. def.to Carlo Marcon
- def.ta Viviana De Marco
- def.to Amedeo Bressan - def.ta Laura

11.15 (Rivamonte):

per tutte le nostre comunità parrocchiali

- def.to Gioacchino Fossali
- def.to don Vincenzo Da Ronch
- def.ti Erika e Luciano Zanin
- def.to Sergio Stevanato - def.ta Lina Zanin

** 12.15 (Frassenè): celebrazione del S. Battesimo per Giulia Marcon, di Nicola e di Barbara De Marco*

18.00 (Frassenè):

- di **settimo** def.to don Fabio Cassol
- ann. def.ta Romolina Della Lucia
- ann. def.ta Anna Ongarelli
- def.ti Alma e Giorgio

20.00 (Voltago): Adorazione eucaristica mensile per tutte le nostre comunità

Da lunedì 08 a venerdì 12 luglio compresi mi assenterò dalle nostre comunità per un periodo di stacco e di vacanza.

Rimango come sempre raggiungibile al numero di cellulare e per eventuali funerali verrò sostituito dai Confratelli di Agordo.

Sabato 13 luglio

XIV sett. Tempo Ordinario

** 11.00 (Gosaldo): celebrazione del S. Battesimo per Gabriele e Beatrice Scussel, di Matteo e di Sara Bressan*

18.00 (Voltago, Messa festiva vespertina):

- def.to Leone Adone Scussel
- def.ta Anna Maria Lena
- per le Anime del Purgatorio
- def.to don Fabio Cassol

Attenzione per cortesia agli orari celebrativi.

Domenica

14 luglio

2024

XV del Tempo

Ordinario

8.30 (Tiser):

- def.to Guido Renon
- def.ta Nives Schena

9.45 (Gosaldo):

- def.ta Laura
- secondo intenzione di persona devota

** 11.30 (malga Losch, presso rif. Scarpa): S. Messa in onore di "s. Fortunaz"*

☞ 18.00 (RIVAMONTE):

per tutte le nostre comunità parrocchiali

- def.ta Attilia Gnech
- def.ti f.lli Fadigà
- def.ti Angelo, Gino, Lino, Luciano, Linda e Maria - def.ti Antonio e Maria Zanin
- def.to Angelo Sommariva



Fra le nostre case ed attorno a noi...

Dall'acqua e dallo Spirito: ci uniamo alla festa della famiglia della piccola Giulia, che oggi riceve il dono del Battesimo nella sua comunità di Frassenè.

Inizia il periodo estivo... e con esso, talvolta la necessità di modificare alcuni orari celebrativi per cercare di venire incontro a tutti. Vi chiedo - come sempre - la fraterna carità ed il senso di responsabilità nel prendere visione dell'agenda parrocchiale, così da evitare il più possibile spiacevoli situazioni in cui qualche fedele arriva a Messa scoprendo che...in realtà la Messa non c'è! Cerchiamo di aiutarci a vicenda in questo...sapete tutti molto bene come non sia un divertimento del prete per valutare l'attenzione di lettura dei propri parrocchiani, ma perché questo periodo estivo, con varie comunità, ha le sue sfumature di bene che passano attraverso molteplici e diversi appuntamenti! Grazie!

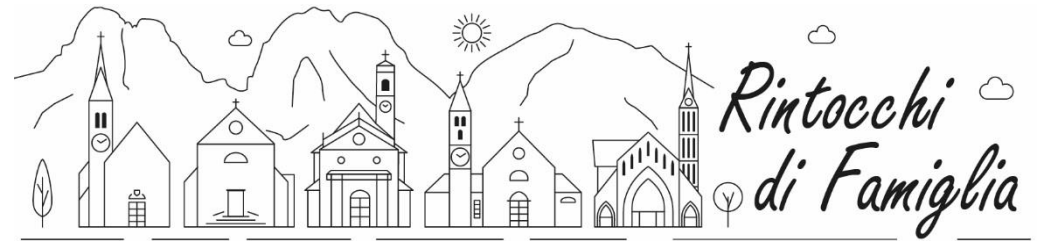
S. Fortunaz in malga Losch: rinnoveremo ben volentieri la tradizione domenica prossima, 14 luglio, con la celebrazione della Messa alle ore 11.30. **Attenzione,** quindi, che la Messa a Riva è trasferita alla sera.

Domenica 21 luglio, invece, alle ore 11.15 vivremo la celebrazione in onore della B.V. Maria in quel di Digoman.

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes: viene proposto come ogni anno dalla locale sezione Unitalsi e presieduto dal Vescovo. Si terrà in pullman attrezzati dal 01 al 07 settembre prossimi oppure in aereo dal 02 al 06 settembre. Tema del pellegrinaggio sarà: *“Andate a dire ai sacerdoti che si venga (qui) in processione”*, chiaro riferimento dato dalla Vergine alla giovane Bernardette. Segnalo i contatti utili per informazioni ed eventuali iscrizioni: Segreteria Unitalsi, c/o Centro Giovanni XXIII - p.zza Piloni n. 11. Tel 3668732766 oppure mail a belluno@unitalsitriveneta.it.

Il linguaggio del Corpo nella Liturgia della Chiesa

Come non è indifferente che nel corso della celebrazione si risponda o meno nelle parti dialogate fra celebrante ed assemblea, così non è trascurabile l'intensità nell'uso della voce stessa. Vi è una dimensione comunitaria in questa forma di preghiera – la più alta come la celebrazione dell'Eucaristia. E' quindi opportuno fare attenzione che la nostra voce non vada a sovrastare quella altrui, che non vi siano “assoli”, bensì una comunione, una reciprocità, un ascoltarci a vicenda. Tratti magari per molti di voi del tutto superflui, eppure da non sottovalutare! L'armonia delle voci offre la possibilità di vivere una liturgia “pulita” e curata, segno che ciò che insieme stiamo vivendo non è affatto superfluo per la nostra vita spirituale...anzi!



Parrocchie di S. Bartolomeo in Tiser, della B.V. Addolorata in Gosaldo, S. Floriano in Rivamonte, dei Ss. Vittore e Corona in Voltago e di s. Nicolò in Frassenè

Recapiti del parroco don Fabiano Del Favero:
via Roma n. 5/c - 32020 Rivamonte Ag.no (BL)
tel. 0437 69124 cell. 333 8281116 mail: parroco@parrocchiedelpoi.it
sito delle nostre comunità: www.parrocchiedelpoi.it
sito della nostra diocesi di Belluno - Feltre: www.chiesabellunofeltre.it

Settimana dal 07 al 14 luglio 2024

n. 27/2024

Parole sull'oggi: Sacro...

Non entro in chiese e altri luoghi di culto. Spettano a chi va a svolgere una funzione religiosa, a pregare, rivolgersi, chiedere. Sono sacri per loro e non li disturbo con la mia presenza di visitatore. In certe zone di guerra e di terremoto ho visto distruzioni di luoghi di culto. Quelle macerie mi hanno trasmesso il sentimento di qualcosa di sacro. I loro resti sparsi mi hanno spinto a un inchino interiore, un atto di riverenza. Anche un gesto: raccogliere una pietra, un frammento di altare. Ho percepito il sacro nei frantumi. Da lettore di Antico Testamento avverto il fervore delle generazioni che se lo sono tramandato per fede, imparandolo a memoria, ripetendolo in occasioni di festa e di lutto. Hanno rivestito quelle pagine della loro devozione trasformandolo in un oggetto sacro. Ancora oggi la distruzione di una copia che contiene il nome della divinità è risentita come una profanazione e un'offesa grave.

Resto non credente ma sento la differenza di temperatura con una persona di fede. Nella quota di dolore che non manca a nessuno, nello scandalo delle infamie del mondo, questa persona ha una domanda da rivolgere, in replica di quella di Giobbe: perché? Il punto interrogativo della domanda esige la presenza dell'interlocutore, più che una sua risposta.

Non possiedo quella interrogazione, non so chiedere ai frantumi.

(Erri De Luca, da "Avvenire" del 04 luglio 2024)